



CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

Consultazione preliminare di mercato ex art. 77 del nuovo codice degli appalti D. Lgs. N. 36/2023 (di seguito Codice). -Preparazione della procedura di affidamento di servizi di telefonia dedicati alle chiamate di emergenza per l'attuazione in Regione Campania del Numero Unico di Emergenza europeo, secondo il modello della centrale unica di risposta.

Scopo della consultazione

Con il presente documento l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale della Giunta Regionale della Campania (di seguito U.S.) intende avviare una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del Codice al fine di informare gli operatori economici circa la propria intenzione di acquistare, mediante procedura negoziata, ex art. 76 del Codice, dalla società Telecom Italia S.p.A. i servizi di telefonia dedicati alle chiamate di emergenza gestite dalla CUR (Centrale Unica di Risposta) — NUE (Numero Unico Emergenza) 112 Campania.

Pertanto, prima di dare corso all'affidamento della fornitura in oggetto mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 76 del Codice, si intende garantire all'iniziativa la dovuta pubblicità sul mercato, invitando gli operatori economici a suggerire e a dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative a quelle che porterebbero a concludere per l'esistenza di un unico fornitore.

Il presente Avviso è volto, sulla base delle indicazioni fornite dal Codice e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a:

- garantire la massima pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni;
- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- ricevere, da parte dei soggetti interessati, osservazioni e suggerimenti per una più compiuta conoscenza del mercato anche mediante la proposta di eventuali soluzioni alternative;
- verificare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 77, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per l'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione dei servizi in oggetto, ovvero a individuare l'esistenza di soluzioni alternative dotate delle caratteristiche e degli strumenti individuati dall'U.S. e di seguito specificati.

L'U.S. intende verificare se siano presenti sul mercato operatori economici diversi dalla società Telecom Italia S.p.A. e nondimeno in possesso delle competenze e dei requisiti previsti dalla fornitura dei servizi in questione.

La presente consultazione preliminare di mercato, in ultima analisi e conformemente alle finalità previste per l'istituto dalle disposizioni del Codice di riferimento, è propedeutica alla preparazione dello svolgimento della procedura di affidamento che l'U.S. dovrà esperire per affidare la fornitura in oggetto.

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che siano in possesso di informazioni rilevanti per le finalità esposte dall'Amministrazione.

I) SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO DA GARANTIRE

Il progetto CUR-NUE112 Campania prevede l'integrazione delle chiamate di emergenza sanitaria (118), di ordine pubblico (112-113) e di soccorso tecnico urgente (115) per tutti i prefissi telefonici della Regione Campania.



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Il servizio sarà garantito secondo il modello funzionale della Centrale Unica di Risposta (CUR) individuata presso le due sedi di Via Nuova di Agnano 9/D — ex pal. EAV Napoli e di Via Ingegno, 9 pal. ARCADIS — Sarno (SA).

Il modello funzionale del NUE 112 prevede che:

- 1) Le chiamate di emergenza verso i numeri 112, 113, 115 e 118, originate dai distretti telefonici della Campania sulle reti fisse e mobili nazionali, vengano veicolate verso la rete del Provider corredate dell'informazione relativa al numero chiamante (CLI) e della rete su cui sono state originate (OP_ID) secondo il protocollo C-97 previsto dalla normativa (vedasi ST 763-3 del MISE);
- 2) La rete del Provider convoglierà le chiamate verso le due Centrali Pubbliche del Provider, disposte su due zone geografiche diverse, sulle quali saranno attestati i flussi PRA ISDN verso i PSAP-1 di Napoli e Sarno, secondo l'appartenenza del distretto telefonico di partenza della chiamata;
- 3) Le due Centrali Pubbliche inoltreranno la chiamata di emergenza sul fascio specializzato (112, 113, 115 o 118) del PSAP-1 corredate con le informazioni relative al CLI e all'OP_ID; i fasci dovranno essere configurati con la prestazione di *override* al fine di scavalcare eventuali restrizioni alla presentazione del numero chiamante;
- 4) Il PSAP-1 riceverà la chiamata, creerà un evento localizzato grazie a una interrogazione verso il Concentratore Interforze del Ministero dell'Interno (effettuata tramite la VPN dati delle emergenze), effettuerà un primo screening individuando il PSAP-2 di competenza per lo specifico evento (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, SIRES118);
- 5) Tramite un fascio uscente, configurato sul CUG 1000 e corredato di segnalazione UUI Type1, il PSAP-1 effettuerà il trasferimento automatizzato della chiamata al PSAP-2 in base al piano di coordinamento del territorio e contestualmente trasmetterà i dati dell'evento (c.d. scheda contatto) tramite la VPN delle emergenze.

Le chiamate dovranno essere instradate ai due PSAP-1 di Napoli e Sarno con trabocco sull'altro PSAP-1 in caso sia di indisponibilità dei flussi ISDN sia nel caso di saturazione dovuta all'occupazione di tutti i canali entranti. In ogni caso dovrà essere garantito il trasporto del protocollo C-97 in caso di trabocco/disaster recovery.

Gli accessi da realizzare presso la CUR di Napoli e la CUR di Sarno sono da configurarsi con garanzia dei seguenti servizi:

1) Funzionalità "Utente Protetto"

La funzionalità "Utente Protetto" consiste in una soluzione che può essere definita di Disaster Recovery telefonico automatico di primo livello che consente alla rete di fonia di consegnare le chiamate d'emergenza alle CUR da due differenti Centrali Pubbliche con instradamenti fisicamente distinti. In caso di indisponibilità di una Centrale Pubblica o di guasto di un rilegamento (flusso) d'accesso PRA (Primary Rate Access) il servizio sarebbe comunque garantito dall'altro collegamento.

È importante sottolineare che la prestazione di Utente Protetto non è un semplice servizio di backup di una linea telefonica. Sia il flusso principale sia quello di protezione sono entrambi attivi, e le chiamate



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

vengono normalmente instradate su entrambi i flussi. Ciò permette di verificare continuamente l'operatività o meno di entrambi i flussi anche in situazione di normalità (quando tutto funziona correttamente) a garanzia della loro disponibilità nei casi di non completa operatività.

Tale prestazione si realizza collegando la singola Centrale Operativa o CUR, attraverso percorsi distinti, ad una coppia di Centrali Pubbliche separate geograficamente. Il collegamento viene realizzato tramite una coppia di accessi primari ISDN configurati con lo stesso numero telefonico (GNR, Gruppo di Numerazione Ridotta).

In condizioni normali la rete telefonica consegna le chiamate d'emergenza suddividendo il carico al 50% sui due accessi primari; in caso di indisponibilità di una delle due Centrali Pubbliche o accessi, tutte le chiamate vengono instradate automaticamente verso l'altra Centrale Pubblica o l'accesso ancora operativo.

Nel caso in esame dovrà essere garantita la funzionalità sia verso la sede di Napoli sia verso la sede di Sarno.

2) Consegna di Parametri Aggiuntivi (CLI e OP_ID)

Come previsto dalla normativa (vedi ST 763-3 del MISE) la rete di consegna (Destination Network) deve fornire al PSAP-2 di destinazione, assieme alla chiamata vera e propria, anche due parametri aggiuntivi: il CLI (Calling Line Identity) e l'OP_ID (Identificatore dell'Operatore), questo per permettere la richiesta corretta della localizzazione verso il Concentratore Interforze. Anche questa caratteristica deve essere implementata specificamente dal Provider e resa disponibile all'interno dell'infrastruttura telefonica di consegna.

3) Soluzione ad hoc di Business Continuity

Deve essere garantita una soluzione ad hoc di Business Continuity, che consenta, senza interruzione di servizio, il vicariamento della CUR NUE 112 di Napoli verso la CUR di DR di Sarno, con reinstradamento automatico del traffico telefonico di emergenza 11x in caso di indisponibilità/saturazione di uno o più rilegamenti specifici della CUR principale verso la CUR vicariante. Tale soluzione, conosciuta tra gli addetti ai lavori come DR o Trabocco, è quella adottata nella maggior parte delle realizzazioni NUE 112 italiane. È necessario che la consegna in remoto delle chiamate alla CUR conseguente a un trabocco garantisca il trasporto del protocollo C-97 indicato al precedente punto (consegna dei parametri aggiuntivi CLI e OP_ID).

4) VPN di fonia nazionale

È previsto che tutte le sedi di gestione dell'emergenza appartenenti al sistema di emergenza NUE 112 (CUR e PSAP di secondo livello) siano connesse tra loro attraverso la Rete Telefonica Nazionale delle Emergenze, ovvero una VPN di fonia nazionale (Gruppo Chiuso di Utente — CUG 1000). Questo vale per tutte le linee telefoniche delle CUR e degli altri PSAP-2 (112, 113, 115 e 118), sia a livello regionale sia a livello nazionale.



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Per garantire l'elevata affidabilità operativa su ciascuna delle due CUR 112 (Napoli-Sarno) per le funzioni di disaster recovery e vicariamento, deve essere assicurato il massimo livello di integrazione tecnico-funzionale delle infrastrutture di rete.

In considerazione della previsione della condivisione a regime degli stabili e di parte delle infrastrutture da parte delle Centrali Operative 118 e delle CUR NUE 112 di Napoli e Sarno, deve altresì essere garantita piena compliance e omogeneità tecnica rispetto all'infrastruttura telefonica dedicata all'emergenza-urgenza in esercizio presso le Centrali Operative del 118 della Campania, gestita dall'operatore Telecom Italia S.p.A.

Le principali caratteristiche tecniche per le suddette linee ISDN delle chiamate di emergenza prevedono:

- configurazione GNR e MultiGNR (Gruppo a Numerazione Ridotta) e con SP — Selezione Passante;
- introduzione della cifra extra decadica per la protezione dalle selezioni dirette delle numerazioni associate alle linee;
- identificazione della linea chiamante: deve essere visibile il CLI (Calling Line Identity) del chiamante, anche se riservato, mediante il servizio CLIP con *override*;
- configurazione COLR (Connected Line identification Restriction);
- configurazione Traffico monodirezionale o bidirezionale;
- configurazione del CUG (Closed User Group): alcune linee dovranno essere configurate con il gruppo chiuso unico in comune con gli altri Enti coinvolti nella gestione emergenze;
- servizi applicativi: utilizzo UUS1 (User to User Signalling tipo 1) per trasmissione dati informativi tra PSAP2;
- configurazione COLP (Connected Line identification Presentation) con *override* (identificazione della linea chiamata anche se riservata);
- configurazione del CLIR (Calling Line Identity Restriction) o BIC (Blocco Identificativo del Chiamante);
- consegna di parametri aggiuntivi (CLI e OP_ID).

II) CONSISTENZA DELLE LINEE

La rete dovrà avvalersi di una infrastruttura, da realizzarsi, in fibra ottica con apparati SDH (Synchronous Digital Hierarchy) sulla CUR di Napoli e Sarno.

Per la prima fase sono stati stimati i seguenti accessi PRA ISDN dedicati alla raccolta delle chiamate entranti verso i numeri di emergenza:

Ogni numerazione di emergenza (112, 113, 115, 118) deve avere un fascio dedicato distribuito su almeno due accessi PRA ISDN configurati in Utente Protetto. Ciò al fine di garantire resilienza a fronte di disservizi sulla Centrale Pubblica o sul singolo accesso PRA ISDN;



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Gli accessi PRA ISDN di ogni fascio di raccolta saranno preferibilmente realizzati per mezzo di tecnologie diverse (rame/fibra ottica) su percorsi fisici diversificati. Laddove ciò non fosse possibile si adotteranno tutti i possibili accorgimenti tecnici che consentano di eliminare singoli point of failure;

I fasci in ingresso ai PSAP-1 di Napoli e Sarno saranno così specializzati sulla base della selezione d'utente:

- Fascio 112/113: composto da N° 2 PRA ISDN, aventi ciascuno N° 30 canali entranti configurati con la funzionalità di MultiGNR SP al fine di distinguere le chiamate indirizzate al singolo servizio di emergenza (112 o 113);
- Fascio 115: composto da N° 2 PRA ISDN, aventi ciascuno N° 30 canali entranti configurati con la funzionalità di MultiGNR SP al fine di consentirne la configurazione come seconda scelta del fascio 112/113 per supportare lo smaltimento di picchi di traffico dovuti ad eventi particolari;
- Fascio 118: composto da N° 2 PRA ISDN aventi ciascuno N° 30 canali entranti configurati con la funzionalità di GNR SP;

Per il trasferimento delle chiamate dai PSAP-1 di Napoli e Sarno ai PSAP-2 della Campania dovrà essere realizzato un fascio specializzato composto da N° 2 PRA ISDN aventi ciascuno N° 20 canali uscenti. Tale fascio di trasferta deve essere inserito all'interno della Rete Telefonica Nazionale delle Emergenze, realizzata dal Ministero dell'Interno su rete telefonica ISDN di Telecom Italia S.p.a., con accessi telefonici dei singoli PSAP 1 e PSAP 2 in configurazione CUG (Closed User Group), sulla quale sono predisposti i PSAP-2 per la ricezione delle chiamate.

Inoltre, il fascio deve essere caratterizzato dalla prestazione UII Type 1 affinché, in segnalazione, il PSAP-1 possa trasmettere al PSAP-2 il protocollo della scheda contatto (trasferita tramite rete dati) alla quale la chiamata di emergenza si riferisce. Tale scambio di informazioni consente al sistema informatico del PSAP-2 di agganciare in modo automatico la scheda contatto, presentandola all'operatore nel momento in cui prende in carico la chiamata telefonica trasferitagli dal PSAP-1.

Sui PSAP-1 dovrà inoltre essere attestato un ulteriore fascio dedicato alle chiamate di sollecito verso i PASP-2 o di servizio verso altre numerazioni della PSTN. Tale ulteriore fascio sarà composto da N° 2 PRA ISDN aventi ciascuno N° 20 canali bidirezionali GNR SP il quale dovrà essere inserito all'interno del CUG delle emergenze (ID 9390-1000) in Gruppo Aperto ed essere anch'esso caratterizzato dalla prestazione UII Type 1.

Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Saranno da ricomprendere tra i servizi oggetto di fornitura tutti i relativi servizi professionali di progettazione, configurazione e assistenza post-vendita.

Si riassume la fornitura come segue:

AMBITO	SERVIZIO	Q.TÀ
Project Management	Progettazione del servizio, predisposizioni, test, gestione rapporti con altri operatori, migrazione, tuning, collaudi	1
Rete telefonica	Infrastruttura in fibra ottica con apparati SDH su CUR Napoli	1
Rete telefonica	Infrastruttura in fibra ottica con apparati SDH su CUR Sarno	1
Rete telefonica	CUR Napoli - Fascio 112/113: N° 2 ISDN PRA, 30+30 canali entranti, MuItiGNR + cifra E + DDI (op_id), traffico entrante flat, assistenza H24	60
Rete telefonica	CUR Napoli - Fascio 115: N° 2 ISDN PRA, 30+30 canali entranti, MuItiGNR + cifra E + DDI (op_id), traffico entrante flat, assistenza H24	30
Rete telefonica	CUR Napoli - Fascio 118: N° 2 ISDN PRA, 30+30 canali entranti, MuItiGNR + cifra E + DDI (op_id), traffico entrante flat, assistenza H24	30
Rete telefonica	CUR Napoli - Fascio Trasferta: N° 2 ISDN PRA, 20+20 canali uscenti, CUG 1000, UUI, traffico uscente incluso, assistenza H24	60
Rete telefonica	CUR Napoli - Fascio Servizio: N° 2 ISDN PRA, 15+15 canali bidirezionali, GNR SP, CUG 1000 gruppo aperto, UUI, traffico uscente incluso, assistenza H24	30
Rete telefonica	CUR Napoli - Utente Protetto Fasci ISDN PRA 112/113, 115, 118	8
Rete telefonica	CUR Sarno - Fascio 112/113: N° 2 ISDN PRA, 30+30 canali entranti, MuItiGNR + cifra E + DDI (op_id), traffico entrante flat, assistenza H24	60
Rete telefonica	CUR Sarno - Fascio 115: N° 2 ISDN PRA, 15+15 canali entranti, MuItiGNR + cifra E + DDI (op_id), traffico entrante flat, assistenza H24	30
Rete telefonica	CUR Sarno - Fascio 118: N° 2 ISDN PRA, 15+15 canali entranti, MultiGNR + cifra E + DDI (op_id), traffico entrante flat, assistenza H24	30
Rete telefonica	CUR Sarno - Fascio Trasferta: N° 2 ISDN PRA, 30+30 canali uscenti, CUG 1000, UUI, traffico uscente incluso, assistenza H24	60
Rete telefonica	CUR Sarno - Fascio Servizio: N° 2 ISDN PRA, 15+15 canali bidirezionali, GNR SP, CUG 1000 gruppo aperto, UUI, traffico uscente incluso, assistenza H24	30
Rete telefonica	CUR Sarno - Utente Protetto Fasci ISDN PRA 112/113, 115, 118	8

III) CARATTERISTICHE DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avverrà per lotto unico e indivisibile, al fine di garantire la semplificazione tecnica e operativa nella gestione integrata delle forniture, nella direzione dell'esecuzione del contratto e nella semplificazione delle attività di manutenzione e assistenza, in considerazione della criticità operativa, dell'elevata specificità tecnica del servizio, delle massime garanzie di affidabilità



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

richieste e dell'imprescindibile continuità operativa da garantirsi per un pubblico servizio di emergenza. In tal modo si rende possibile l'identificazione di un unico interlocutore responsabile dell'efficacia funzionale della totalità dei servizi di fonia in uso e autorizzato all'accesso controllato presso i locali tecnici della CUR- NUE 112 per la gestione delle infrastrutture di rete; inoltre, si evita la possibilità di contenziosi e/o ribaltamenti di competenze e responsabilità tra eventuali plurimi soggetti coinvolti.

IV) DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento è di 24 mesi rinnovabili.

V) IMPORTO PRESUNTO

L'importo presunto è di € 718.000,00 oltre IVA di legge.

VI) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. non trovarsi in una delle condizioni di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;
2. iscrizione alla CCIAA o analogo registro commerciale dello stato di appartenenza, ai sensi dell'art. 100, comma 3 del d.lgs. 36/2023;
3. conformità alla norma ISO/IEC 27001, certificazione UNI ISO 9001, certificazione ambientale ISO 14001;
4. requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale:
 - a) aver realizzato, nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura, un fatturato pari almeno a € 200.000.000,00;
 - b) aver gestito o gestire servizi analoghi a quelli richiesti in oggetto su infrastrutture di telecomunicazioni del territorio nazionale;
 - c) derivare almeno l'80% del proprio fatturato dalle telecomunicazioni, in relazione al triennio precedente a quello di indizione della presente procedura;

VII) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE

Gli operatori del mercato, in possesso dei requisiti sopra indicati e che ritengano di poter fornire i servizi rispondenti al fabbisogno e agli strumenti individuati dall'U.S., ovvero di suggerire e dimostrare la praticabilità di soluzioni alternative, dovranno presentare una domanda redatta secondo l'allegato modello (Allegato A).

La manifestazione di interesse alla partecipazione alla consultazione dovrà pervenire all'U.S. entro 15 gg dalla pubblicazione del presente avviso all'indirizzo PEC us11@pec.regione.campania.it, con la seguente dicitura: "Risposta a consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per affidamento di servizi di telefonia - NUE modello CUR"



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Si precisa che la manifestazione di interesse alla consultazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa interessata o da un procuratore. Qualora a sottoscrivere la stessa sia un procuratore, dovrà altresì essere allegata la copia della procura generale o speciale di conferimento del potere di rappresentanza, salvo che la stessa non risulti dalla visura camerale.

Non saranno prese in esame manifestazioni di interesse alla consultazione pervenute dopo il suddetto termine di scadenza.

L'invio telematico della manifestazione di interesse è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'U.S. ove, per qualsiasi malfunzionamento, la stessa non pervenga entro il termine di scadenza e secondo le modalità previste.

VIII) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CONSULTAZIONE.

Non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altre classifiche di merito in quanto la finalità del presente avviso è quella di acquisire la conoscibilità e la disponibilità di soggetti componenti il mercato dei servizi in oggetto. L'acquisizione delle domande, inoltre, non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale né l'attribuzione ai soggetti partecipanti di alcun diritto in ordine all'affidamento del servizio.

Al termine della consultazione, l'U.S. pubblicherà sul profilo committente apposito avviso di chiusura della consultazione preliminare di mercato.

IX) RISERVE E PRECISAZIONI

Il presente avviso comporta alcun obbligo per l'u.s. di avviare procedure di selezione del contraente per la fornitura oggetto dell'iniziativa.

Tutta la documentazione raccolta potrà essere utilizzata per la predisposizione della documentazione della eventuale successiva gara d'appalto, nei limiti del rispetto dei diritti di privativa e della proprietà intellettuale, di non discriminazione e di trasparenza. Per tale motivo, in ottemperanza all'art. 77 del Codice, al fine di garantire il rispetto del principio della effettiva concorrenza, l'U.S. potrà comunicare agli altri candidati e offerenti nell'ambito della eventuale successiva gara di appalto le informazioni pertinenti scambiate nel quadro della presente consultazione preliminare di mercato.

Ciò premesso, si invita a non inviare informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali ovvero ad inviare motivata e comprovata dichiarazione per la parte delle informazioni/documentazione inviate per le quali si richiede la non divulgazione.

L'U.S. si riserva di interrompere, sospendere o revocare la consultazione preliminare di mercato, nonché interrompere la consultazione di uno o più operatori, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità.

Il presente avviso rappresenta semplice richiesta di formulare una manifestazione di interesse alla consultazione preliminare di mercato, che non sarà comunque da intendersi in alcun modo vincolante per l'U.S.

Le manifestazioni di interesse che verranno formulate non impegneranno in alcun modo l'U.S., che avrà la più ampia discrezionalità in merito alla loro valutazione, né potranno determinare negli istanti alcuna



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

pretesa circa l'affidamento delle prestazioni ovvero la convocazione ad una eventuale procedura o negoziazione.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non dà diritto ad alcun compenso e/o rimborso e deve pertanto intendersi a titolo completamente gratuito.

L'U.S. si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'avvio della eventuale procedura di gara ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento la presente consultazione preliminare di mercato, per ragioni di sua esclusiva competenza; in tali casi i soggetti che abbiano manifestato interesse non potranno vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa all'affidamento.

Nel caso in cui l'Amministrazione intenda procedere con la procedura negoziata per l'affidamento del servizio oggetto del presente avviso, nella lettera di richiesta di offerta, inviata a tutti i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti previsti, saranno meglio precisate le condizioni contrattuali le prestazioni da effettuare e gli elementi di valutazione dell'offerta.

X) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, Regolamento UE n. 2016/679, in relazione al trattamento dei dati personali, si informa che l'U.S., con sede legale in via Don Bosco 9/E – Napoli, in qualità di Titolare del trattamento, procederà al trattamento dei dati forniti dagli operatori economici che manifestano interesse a partecipare alla presente consultazione preliminare di mercato, con le modalità e per le finalità nel seguito indicate:

L'U.S. informa che il trattamento dei dati personali delle persone fisiche afferenti agli operatori economici che manifestano interesse, ivi inclusi dati particolari e giudiziari -acquisti dagli operatori economici medesimi o da soggetti terzi – è necessario sia per il perseguimento del legittimo interesse all'adempimento di obblighi legali cui è soggetto il Titolare, sia per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico.

Dunque, i dati personali conferiti dagli operatori economici che manifestino interesse oppure acquisiti presso terzi, potranno essere trattati per le seguenti finalità: adempimento degli obblighi normativi, esecuzione dell'eventuale contratto che verrà stipulato a seguito della eventuale procedura di affidamento, ivi incluso, quindi, l'esercizio dei diritti nascenti all'eventuale contratto e/o l'adempimento degli obblighi nascenti dall'eventuale contratto.

I dati personali saranno trattati anche con strumenti elettronici, per il tempo necessario all'espletamento della consultazione preliminare di mercato, della eventuale procedura di gara ed alla successiva esecuzione del contratto eventualmente stipulato, nonché all'esercizio dei diritti e/o all'adempimento degli obblighi dallo stesso derivanti ovvero fino alla scadenza dei termini di decadenza/prescrizione previsti dalla legge, qualora detta scadenza fosse successiva.

Per le finalità sopra indicate, l'U.S. potrà comunicare i dati personali ai seguenti soggetti che, quindi, potranno accedere agli stessi: Autorità pubbliche, organismi di vigilanza (inclusa l'Autorità giudiziaria nonché tutti gli altri soggetti – siano essi persone fisiche e/o giuridiche, enti e/o associazioni – verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, ivi inclusi i soggetti aventi titolo ad effettuare il diritto di accesso agli atti nei confronti dell'U.S.).

L'U.S. informa gli operatori economici che la comunicazione dei relativi dati personali è necessaria sia al fine di consentire il regolare espletamento della consultazione preliminare di mercato e della eventuale successiva procedura di gara, nonché per l'eventuale conclusione e regolare esecuzione del contratto, sia per consentire all'U.S. di adempiere agli obblighi legali alla stessa facenti capo. Pertanto, in caso di mancata comunicazione, in tutto od in parte, dei dati personali necessari, l'U.S. non potrà dar corso alla



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

manifestazione di interesse alla consultazione di mercato e/o alla eventuale procedura di gara nei riguardi dell'operatore economico di riferimento, ovvero dare corso al rapporto contrattuale qualora il medesimo operatore risulti aggiudicatario, salvi ed impregiudicati ogni diritto e azione a tutela dei propri interessi. Con la presentazione della manifestazione di interesse ciascun operatore economico riconosce di avere pienamente ed integralmente compreso il contenuto della presente informativa, e rilascia espressamente il relativo consenso al trattamento dei dati.

XI) INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Rup, dott. Massimo Bisogno, al seguente indirizzo:
pec: us11@pec.regione.campania.it

Si allega:

Modulo per manifestazione di interesse

Il Rup
Dott. Massimo Bisogno